



Comunicato stampa

Nuovi spazi verdi a Massagno

Giovedì 24 settembre è stato inaugurato il nuovo parco privato ad uso pubblico situato presso il complesso residenziale di Via Lepori a Massagno.

Dopo 3 anni e mezzo di cantiere - e 65 mio di investimento da parte di Swiss Life - sono giunti a conclusione i lavori di costruzione dei 167 appartamenti situati in Via Lepori ai n° civici 14-16-18 e degli spazi verdi circostanti, ca. 13'000 mq, di cui 10'000 mq ca. ad uso pubblico.

L'area verde pubblica, progettata dall'architetto-paesaggista Sophie Agata Ambroise di Officina del Paesaggio, include in particolare gran parte del parco, il frutteto, il parco giochi e 11 orti urbani che verranno dati in concessione agli interessati, con priorità ai cittadini di Massagno, tramite l'amministrazione dei condomini (Livit SA). A ognuno dei tre edifici che compongono il complesso edificatorio viene inoltre corrisposto un "Hortus conclusus", giardino-nido che permette di godere della calma e dell'intimità di un chiostro, costruito con listelli di castagno intrecciati e filo di ferro zincato. Per salvaguardare il carattere di parco a tutto l'isolato, sono stati inoltre preservati diversi alberi a carattere monumentale presenti sul sito fin dall'inizio (un gruppo di faggi, un gruppo di cedri e un platano) e numerose piante ad alto fusto.

Un altro aspetto interessante è la percorribilità pedonale di tutta l'area: il terreno viene infatti attraversato da due percorsi pedonali uno da sud a nord e l'altro da est a ovest in modo da renderlo permeabile e da permettere al comparto di integrarsi in modo ottimale con la vasta rete di percorsi ciclabili e pedonali che collegheranno il quartiere con il nuovo progetto della Trincea ferroviaria. Tali percorsi permettono in particolare di collegare la zona delle 5 vie con la zona Povrò-cimitero-Cappella delle due Mani, come pure Via Guisan all'altezza del Centro diurno la Sosta con Via Dunant e il centro di Massagno. Rammentiamo a questo proposito che gli obiettivi progettuali - così come citati nella relazione iniziale dell'architetto Remo Leuzinger, che ha firmato il progetto - prevedevano infatti di "mantenere la continuità spaziale del parco, di inserire dei volumi che, pur avendo una dimensione di un certo rilievo, siano in grado di riprendere la scala del costruito esistente e di ribaltare la percezione dello spazio esterno che, da luogo inaccessibile, diventa luogo collettivo", grazie allo sviluppo di una superficie verde ad uso pubblico molto estesa.

Nella realizzazione del progetto è stata data particolare importanza al valore della sostenibilità, come illustrato dalla Vicedirettrice di Implemia Monica Delmenico: "Sono stati

rispettati i severi standard Minergie P ECO, come pure i parametri del concetto 'società a 2000 Watt' sviluppato dalla Confederazione. Segnaliamo a questo proposito, a titolo di esempio, che sono stati posati 2'000 mq di pannelli fotovoltaici utilizzati per l'autoconsumo, nonché un sistema d'irrigazione del parco che permette di recuperare e riutilizzare l'acqua piovana."

Da parte sua Swiss Life SA, promotrice del progetto, tramite le parole dell'architetto Silvia Salvador, si è dichiarata soddisfatta di questo importante investimento sul territorio di Massagno, poiché situato in un luogo pregiato dal punto di vista paesaggistico, visibile e identificabile dal un punto di vista territoriale e in una zona ottimale per quanto riguarda la rete delle infrastrutture e dei mezzi pubblici.

A conclusione della conferenza stampa di inaugurazione il Sindaco di Massagno arch. Giovanni Bruschetti ha sottolineato l'importanza delle sinergie tra pubblico e privato ringraziando Swiss Life SA per l'interessante opportunità offerta ai cittadini di Massagno di usufruire di un parco ad uso della collettività realizzato, curato, mantenuto, illuminato e sorvegliato dal promotore stesso. Si ricorda che tale risultato è stato possibile grazie all'ottimo rapporto tra promotori ed ente pubblico che, in funzione dell'interesse generale della popolazione di Massagno, ha garantito alcune deroghe relativamente alle altezze degli edifici, frutto di una negoziazione tra Cantone e Comune. Questo, in ultima analisi, ha permesso di ottenere nuovi ed attrattivi spazi verdi ad uso pubblico, che si vanno ad aggiungere al parco delle scuole elementari (ultimato nel 2017) e al parco della Trincea ferroviaria, la cui variante di Piano regolatore intercomunale è stata approvata dal Consiglio comunale di Massagno il 18 novembre del 2019.